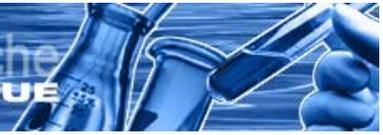




Unità Organizzativa di Supporto (U.O.S.) di BARI

Viale Francesco DE BLASIO n 5 -70132 Bari

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti ai fini dell'applicazione dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 81/08	
ISTITUTO DI RICERCA SULLE ACQUE (IRSA) – U.O.S. DI BARI Consiglio Nazionale delle Ricerche	
COMMITTENTE	ISTITUTO DI RICERCA SULLE ACQUE (IRSA) – U.O.S. DI BARI – CNR Viale Francesco DE BLASIO n 5 -70132 Bari
DITTA	
OGGETTO	“Servizio di portierato e guardiana/vigilanza”
Data	Firma CNR-IRSA Firma Ditta Firma Ditta
Data	RSPP CNR RSPP Ditta RSPP Ditta



1. INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce adempimento formale a quanto previsto all'art.26 del Decreto Legislativo 81/08, che prescrive gli obblighi del Datore di lavoro in caso di affidamento di lavori all'interno dell'Unità produttiva in ordine agli specifici rischi interferenti esistenti negli ambienti in cui saranno destinati ad operare addetti di altre imprese.

Tale Documento valuta i rischi relativi alle sole lavorazioni e ai locali ove possono essere presenti **rischi interferenti** posti in essere da entrambe le parti, ed assolve ai **compiti previsti di coordinamento e cooperazione** di cui ai commi 1, 2 e 3 del citato articolo.

Restano invariati gli obblighi legati agli adempimenti previsti dalla normativa relativa ai cantieri temporanei e mobili di cui al DLgs 494/96 e smi.

Il presente documento fa parte integrante del Contratto di appalto tra il **ISTITUTO DI RICERCA SULLE ACQUE (IRSA) – UOS DI BARI – CNR** - Via Francesco DE BLASIO n 5, 70132 Bari - e l'Istituto di Vigilanza _____ relativo a "Servizio di Portierato e Guardiania/Vigilanza".

2. Art. 26 del D.lgs 81/08 – Obblighi connessi ai contratto di appalto o contratto d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

- a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:
 - 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
 - 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, i sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici.



4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici.

5. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico **sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza**, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

SEZIONE A COMMITTENTE

A.1 ASPETTI GENERALI

Gli immobili dell'Istituto di Ricerca sulle Acque sono aperti dal:

Lunedì al Venerdì: dalle ore 7:30 alle ore 20:00

L'accesso pedonale per i **dipendenti** avviene:

- dal cancello principale di accesso all'Istituto.

L'accesso degli automezzi avviene:

- dal cancello principale dell'Istituto.

L'accesso per il **pubblico, ospiti e ditte fornitrici** avviene:

- dagli stessi accessi di cui sopra.

Gli orari di copertura del servizio per ciò che riguarda il piantonamento fisso saranno i seguenti:

- **dalle ore 18:00 alle ore 20:00 e dalle ore 23:30 alle ore 07:30 di ogni giorno dal lunedì al venerdì;**

- **dalle ore 23:30 alle ore 07:30 di ogni sabato, domenica, festività infrasettimanali e periodi di chiusura dell' U.O.S., a livello presuntivo, per 15 giorni lavorativi stabiliti dalla Direzione dell' U.O.S. e che verranno preventivamente comunicati alla Centrale Operativa dell'Istituto di Vigilanza e Portierato.**



Gli orari di copertura del servizio di Vigilanza a distanza saranno e seguenti:

dalle ore 19:00 alle ore 23:30 dal lunedì al venerdì;

durante tutti gli orari in cui il plesso dell' Istituto non viene presidiato dal servizio di piantonamento fisso (7:30 – 23:30) di ogni sabato, domenica, festività infrasettimanali e periodi di chiusura del Reparto per un massimo di 15 giorni lavorativi stabiliti dalla Direzione del Reparto e che verranno preventivamente comunicati alla Centrale Operativa dell'Istituto di Vigilanza.

Per ciò che riguarda le specifiche del servizio ci si riporta integralmente al Capitolato Tecnico nonché agli Allegati A e B, che si considerano qui riprodotte e che costituiscono parte integrante del presente documento.

Presso l'Istituto sono presenti le seguenti tipologie di locali:

- locali laboratori
- locali uffici
- locali magazzini/ripostigli
- locale sala conferenze
- locali tecnici
- locale archivio

A.2. RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE

RISCHI PRESENTI

Ribadendo che presso i locali dell'U.O.S. si svolgono esclusivamente attività di laboratorio di ricerca, conduzione di piccoli impianti scala laboratorio e d'ufficio pertanto i rischi specifici riconducibili all'interesse dell'oggetto del presente ordine sono:

Fattore di rischio:

- Rischio elettrico
- Rischio incendio
- Illuminamento
- Rischio da movimentazione mezzi (vie di circolazione)
- Rischio apparecchiature
- Rischio microclima
- Impianti di gas tecnici e bombole
- Rischio chimico cancerogeno biologico
- Rischio macchine
- Radiazioni elettromagnetiche
- Radiazioni ionizzanti
- Rischio presenza altre ditte

Misure da adottare

Rischio elettrico :

l'impianto elettrico e di terra dei locali è conforme alla normativa vigente deve essere utilizzato secondo le norme di buona prassi

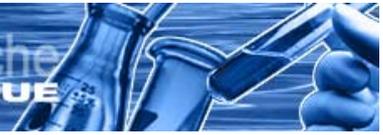
Rischio incendio:

presso l'U.O.S. - CNR sono presenti attività soggette (DM 16.2.1982) al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

È presente il NOP ed è in fase di perfezionamento la richiesta per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi per le attività esistenti e comunque sono presenti tutti gli apprestamenti rischi dalle normative antincendio.

Adozione buone norme di comportamento

Illuminamento :



le vie di circolazione esterne e i luoghi di lavoro sono adeguatamente illuminati in relazione alle specifiche attività.

L'impianto di illuminazione di emergenza risulta conforme alla normativa vigente così da assicurare un facile e sicuro esodo

Rischio da movimentazione mezzi (vie di circolazione):

adozione delle norme del codice stradale

- L'accesso e la movimentazione dei mezzi all'interno dell'U.O.S. deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali di circolazione.

All'interno dell'U.O.S. la movimentazione di mezzi deve comunque avvenire a velocità limitata.

- Si ricorda inoltre l'assoluto divieto di stazionamento e parcheggio davanti a uscite di sicurezza, in corrispondenza di percorsi di sicurezza e di fronte agli *attacchi idrico motopompa VV.F*

Rischio apparecchiature:

le apparecchiature sono conformi alla normativa e utilizzate secondo le buone prassi

Rischio microclima:

sono rispettate le condizioni microclimatiche in tutti i locali

Impianti di gas tecnici e bombole:

- nei locali dell'U.O.S. ci sono, opportunamente segnalati, diramazioni di tubature che portano gas tecnici e bombole di gas;

- In caso di emergenza bisogna mettersi immediatamente in contatto con il Responsabile dell'U.O.S. o suo delegato, ed attenersi alle loro disposizioni.

Rischio chimico, cancerogeno e biologico:

- Tali rischi sono presenti esclusivamente in alcuni laboratori.

- Relativamente al rischio chimico/cancerogeno si fa presente che sono utilizzati diversi agenti chimici, le lavorazioni avvengono sotto cappa, le quantità sono modeste e le concentrazioni in aria risultano inferiori ai TLV (indicati dall'ACGIH).

- Relativamente al rischio biologico si fa presente che vengono utilizzati agenti biologici di classe I/II.

- in caso di contatto accidentale con sostanze o di azionamento involontario di strumentazioni/apparecchiature attenersi alle indicazioni del Responsabile.

Rischio macchine :

le macchine presenti sono conformi alla normativa.

- È fatto divieto di utilizzo se non espressamente esplicitato all'interno del contratto.

- L'accesso all'ex officina è in generale vietato se non per l'esecuzione di lavori in quell'area. All'interno dell'ex officina sono presenti delle macchine utensili la cui attivazione è assolutamente vietata.

- **Radioisotopi**

- Per quel che concerne il potenziale rischio da contaminazione con radioisotopi, da tenere in considerazione le indicazioni dei rischi fornite dall'Esperto Qualificato e i servizi di radioprotezione.

- È comunque necessario che qualsiasi attività di Ditte esterne che avvenga all'interno di una zona controllata ove sono utilizzati radioisotopi (segnalata agli accessi da appositi cartelli con il simbolo delle radiazioni) sia autorizzata dal Direttore e dall'Esperto Qualificato.

Rischio presenza altre ditte:

le zone oggetto di altri appalti saranno, ove necessario, idoneamente separate ed interdette rese non accessibili se non in caso di emergenza

RISCHI INTERFERENTI DELL'IMPRESA

Per le opere oggetto del Servizio di Portierato e Guardiania/Vigilanza presso l'U.O.S. dell'IRSA di Bari a tutt'oggi non sono riscontrabili rischi interferenti. Poiché il DUVRI è un documento dinamico, all'atto della stipula del contratto con le Società oggetto del servizio Portierato e Vigilanza, saranno verificati dagli RSPP dell'Impresa e dell' U.O.S - IRSA - C.N.R. gli eventuali rischi interferenti esistenti e predisposte le idonee misure per la riduzione/eliminazione dei rischi.

Gli eventuali rischi relativi ad attività messe in atto successivamente alla stipula del presente contratto saranno tempestivamente comunicati al committente, con la quale verranno concordate le eventuali misure di riduzione/eliminazione dei potenziali rischi interferenti.



ALLEGATI

Allegato 1 Planimetria generale

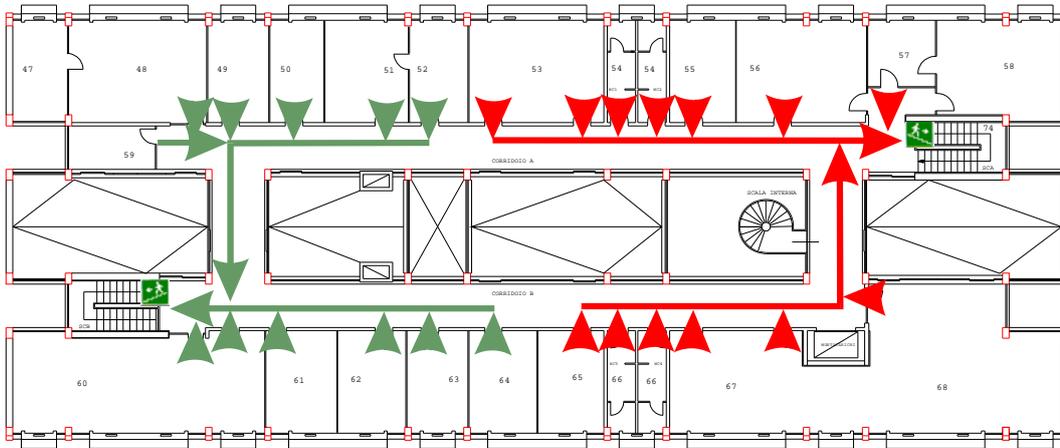
Allegato 2 Planimetria Ubicazione Uscite di Emergenza, Presidi Pronto soccorso e Presidi antincendio

Allegato 2



UBICAZIONE DELLE USCITE DI SICUREZZA

1 PIANO



- | | |
|---------------------------|-------------------------------|
| 47) Ufficio | 58) Direzione |
| 48) Ufficio | 59) Ufficio |
| 49) Ufficio | 60) Aula |
| 50) Ufficio | 61) Ufficio |
| 51) Stazione grafica | 62) Ufficio antinfortunistica |
| 52) Ufficio | 63) Ufficio |
| 53) Ufficio | 64) Ufficio |
| 54) Servizi Igienici | 65) Ufficio |
| 55) Uffici Amministrativi | 66) Servizi Igienici |
| 56) Uffici Amministrativi | 67) Biblioteca |
| 57) Segreteria | 68) Sala riunioni |

Legenda

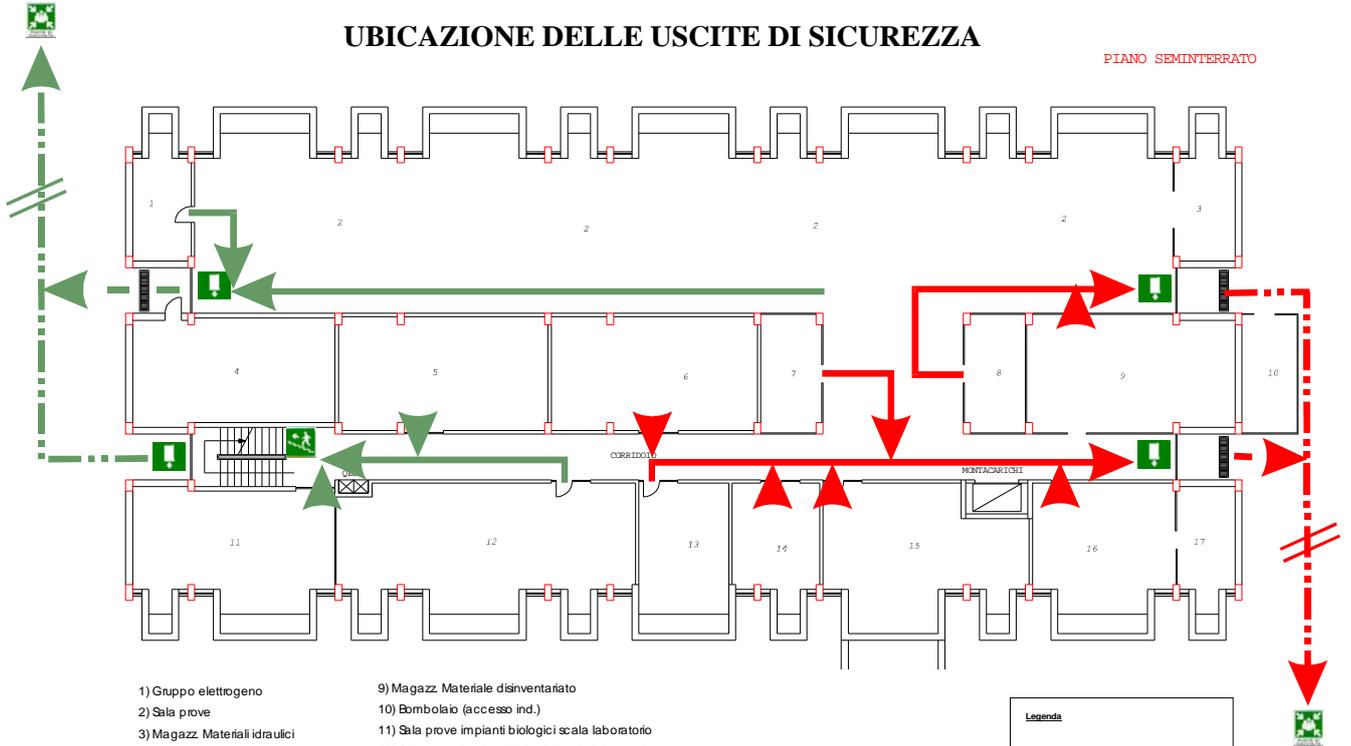
- Uscita di Emergenza
- Scala
- Punto di Raccolta

Scala 1:200



UBICAZIONE DELLE USCITE DI SICUREZZA

PIANO SEMINTERRATO



- | | |
|---|---|
| 1) Gruppo elettrogeno | 9) Magazz. Materiale disinventariato |
| 2) Sala prove | 10) Bombolaio (accesso ind.) |
| 3) Magazz. Materiali idraulici | 11) Sala prove impianti biologici scala laboratorio |
| 4) Centrale Termica (accesso ind.) | 12) Sala prove impianti biologici scala laboratorio |
| 5) Centrale Condizionamento | 13) Impianto SI. Acqua distillata |
| 6) Centrale Idrica e produz. aria compressa | 14) Magazz. Trattamento fanghi |
| 7) Magazz. Cancelleria | 15) Magazz. Strumentazione |
| 8) Magazz. Reagenti | 16) Magazz. Materiali |
| | 17) Archivio Reparto |

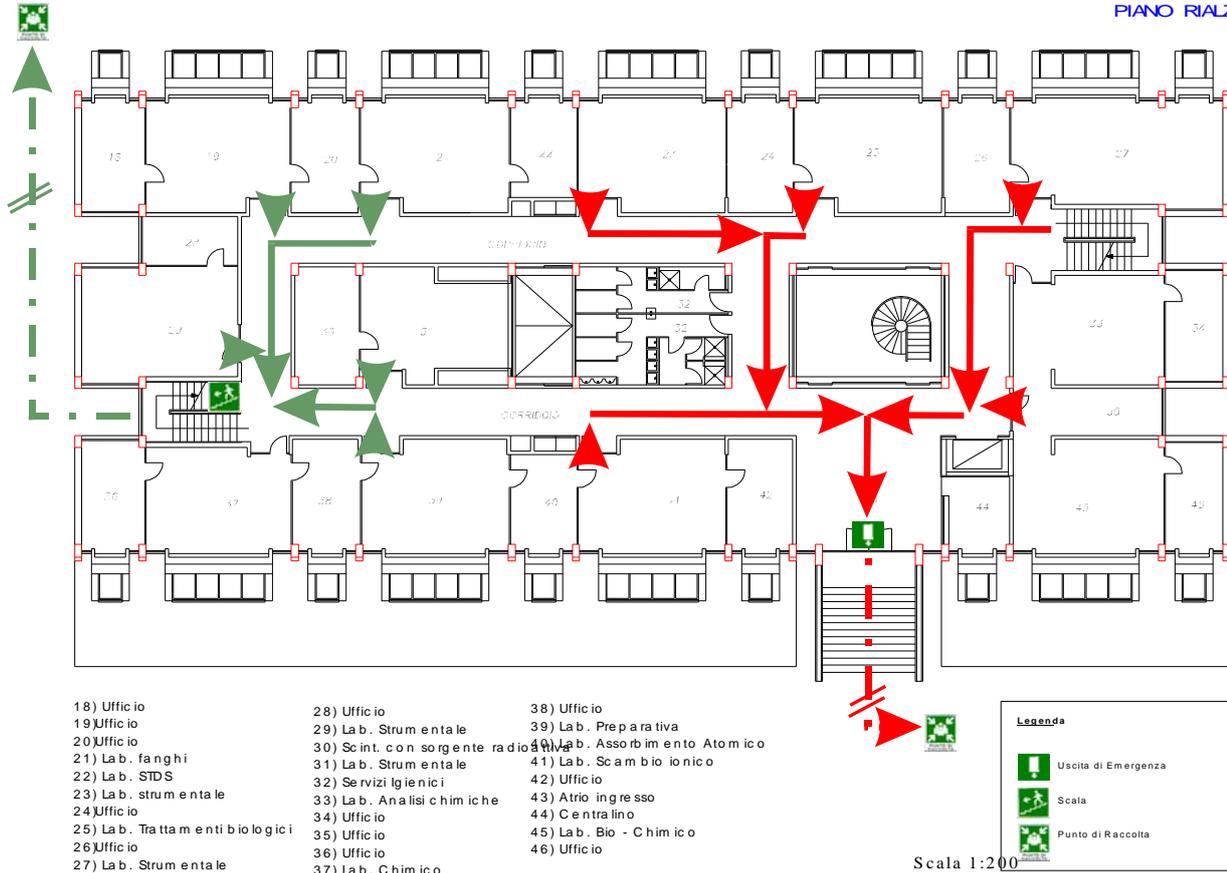
Legenda

- Uscita di Emergenza
- Scala
- Punto di Raccolta

Scala 1:200

UBICAZIONE DELLE USCITE DI SICUREZZA

PIANO RIALZATI

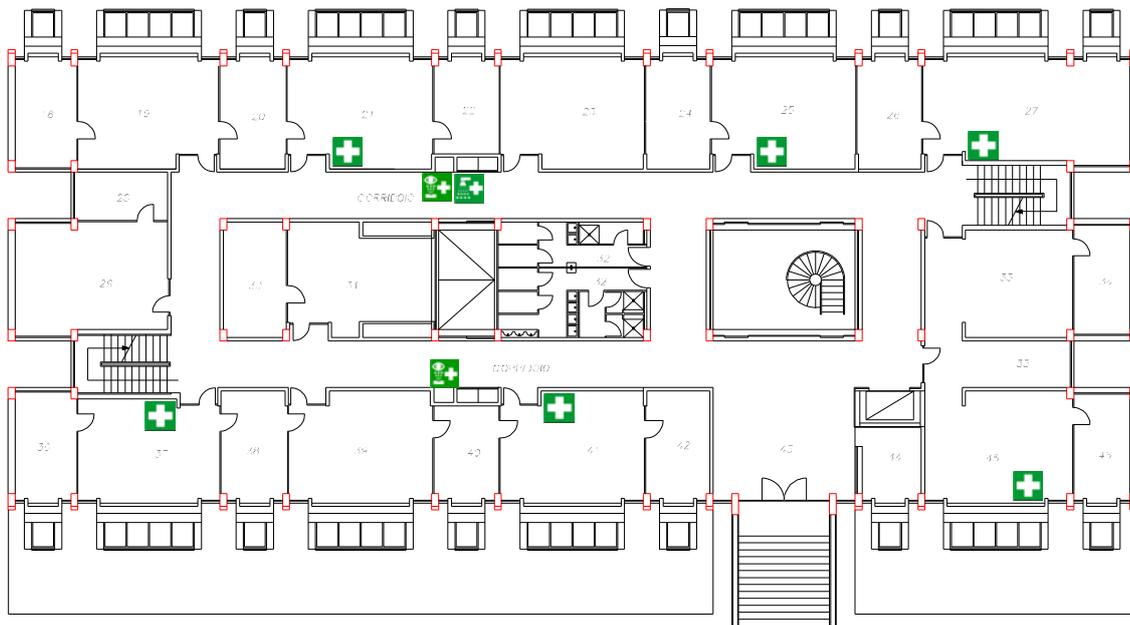


La CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO NON E' RIPORTATA SULLA PIANTINA MA E' UBICATA SULLA PARETE DEI BAGNI



UBICAZIONE DEI PRESIDI DI PRONTO SOCCORSO

PIANO RIALZATC



- | | | |
|--------------------------------|------------------------------------|-------------------------------|
| 18) Ufficio | 28) Ufficio | 38) Ufficio |
| 19) Ufficio | 29) Lab. Strumentale | 39) Lab. Preparativa |
| 20) Ufficio | 30) Sint. con sorgente radioattiva | 40) Lab. Assorbimento Atomico |
| 21) Lab. fanghi | 31) Lab. Strumentale | 41) Lab. Scambio ionico |
| 22) Lab. SDS | 32) Servizi Igienici | 42) Ufficio |
| 23) Lab. strumentale | 33) Lab. Analisi chimiche | 43) Atlio ingresso |
| 24) Ufficio | 34) Ufficio | 44) Centralino |
| 25) Lab. Trattamenti biologici | 35) Ufficio | 45) Lab. Bio-Chimico |
| 26) Ufficio | 36) Ufficio | 46) Ufficio |
| 27) Lab. strumentale | 37) Lab. Chimico | |

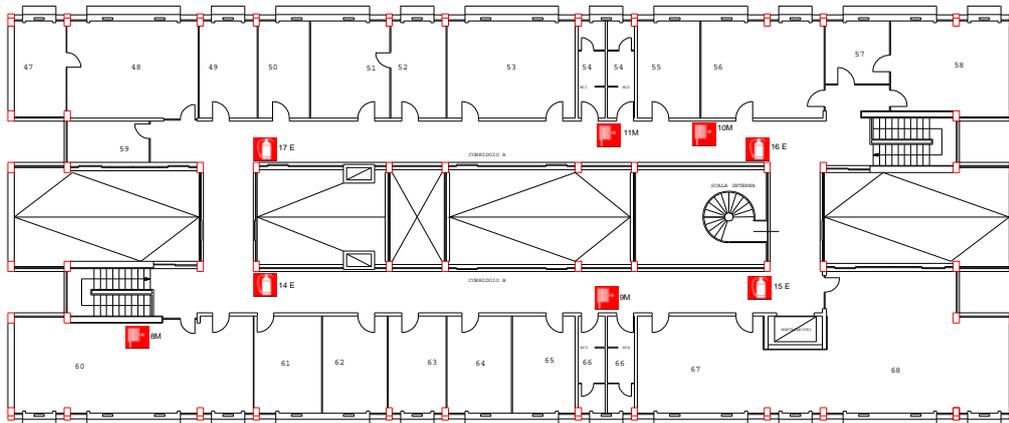
Legenda

- Cassetta di pronto soccorso
- Doccia
- Lava occhi

Scala 1:200

UBICAZIONE DEI PRESIDI ANTINCENDIO

1 PIANO



- | | |
|---------------------------|-------------------------------|
| 47) Ufficio | 58) Direzione |
| 48) Ufficio | 59) Ufficio |
| 49) Ufficio | 60) Aula |
| 50) Ufficio | 61) Ufficio |
| 51) Stazione grafica | 62) Ufficio antinfortunistica |
| 52) Ufficio | 63) Ufficio |
| 53) Ufficio | 64) Ufficio |
| 54) Servizi Igienici | 65) Ufficio |
| 55) Uffici Amministrativi | 66) Servizi Igienici |
| 56) Uffici Amministrativi | 67) Biblioteca |
| 57) Segreteria | 68) Sala riunioni |

Legenda

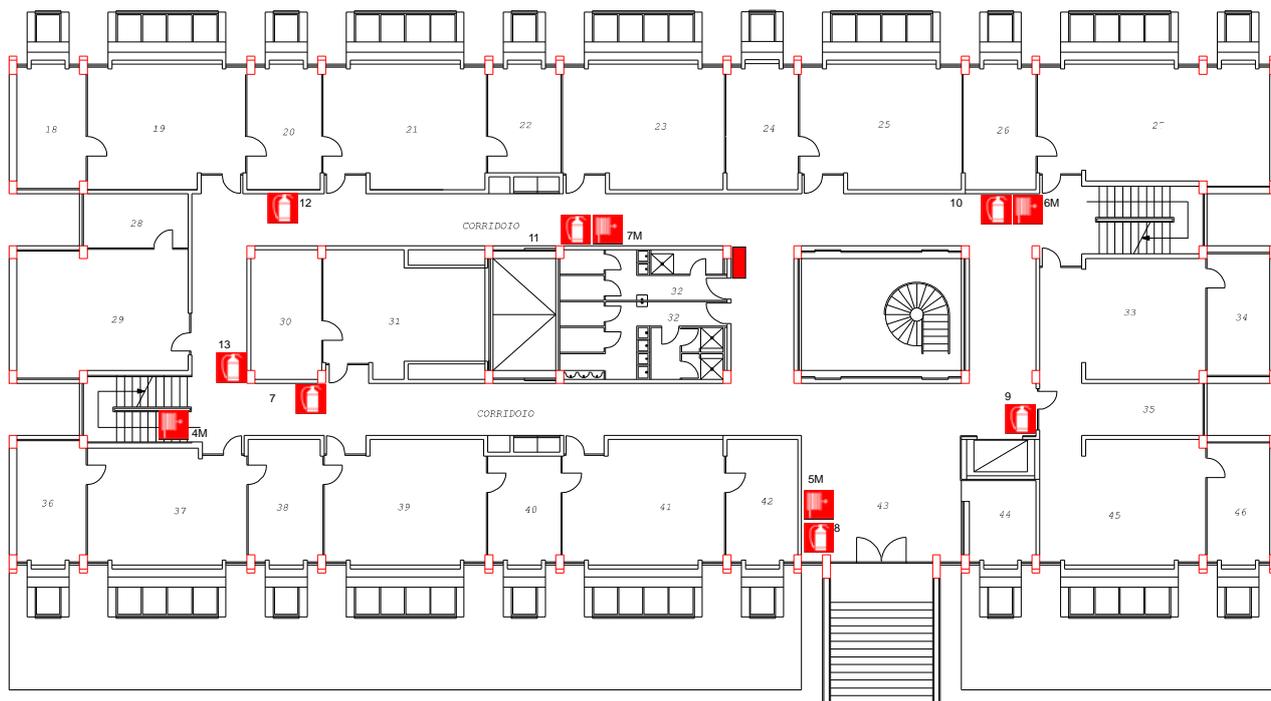
- E: Estintore
- M: Mantichetta

Scala 1:200



UBICAZIONE DEI PRESIDI ANTINCENDIO

PIANO RIALZATO



- | | | |
|--------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------|
| 18) Ufficio | 28) Ufficio | 38) Ufficio |
| 19) Ufficio | 29) Lab. Lab. Strumentale | 39) Lab. Preparativa |
| 20) Ufficio | 30) Scint. Con sorgente radioattiva | 40) Lab. Assorbimento Atomico |
| 21) Lab. fanghi | 31) Lab. Strumentale | 41) Lab. Scambio ionico |
| 22) Lab. SIDS | 32) Servizi Igienici | 42) Ufficio |
| 23) Lab. Strumentazione | 33) Lab. Analisi chimiche | 43) Atrio ingresso |
| 24) Ufficio | 34) Ufficio | 44) Centralino |
| 25) Lab. Trattamenti biologici | 35) Ufficio | 45) Lab. Biochimico |
| 26) Ufficio | 36) Ufficio | 46) Ufficio |
| 27) Lab. Strumentazione | 37) Lab. Chimico | |



Scala 1:200